



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414

www.parcochiasangiuseppesoso.it

Domenica 05 gennaio 2025 - n. 52

Carissimi buon anno 2025!

Ringraziamo il Signore per l'anno appena terminato, ricco di doni e segni quotidiani del suo Amore: la parrocchia si è arricchita di 33 nuovi battezzati, sono stati celebrati 12 matrimoni; sembrano piccoli numeri ma per l'oggi di Dio sono una vera e propria benedizione! E' stato un anno in cui si è visto crescere il coinvolgimento e la partecipazione di molti alle varie proposte, dalle liturgie, ai momenti di spiritualità, alle uscite, alle feste religiose e ai momenti più conviviali. Come prima esperienza di parroco posso dire di essere contento e il mio affetto per la parrocchia cresce di giorno in giorno, ovviamente conto sul vostro sostegno e sulla vostra preghiera; perdonate le mie mancanze e lacune -che probabilmente- non saranno poche! Colgo l'occasione per ringraziare davvero TUTTI, vorrei fare un elenco, ma senza volerlo rischierei di lasciare immeritadamente fuori qualcuno, ringrazio i miei confratelli e ciascuno di voi!

Insieme ai magi ci incamminiamo alla ricerca del Salvatore, risvegliando in noi il desiderio di seguirlo e imitarlo, accompa-

gnati dai nostri dubbi e interessi bisogno di conversione. Vivremo un anno di grazia; questo giubileo della speranza riscaldi i nostri cuori e ci doni la grazia della pace interiore per unirci tutti e accogliere l'amore del Signore.

Ci attendono varie proposte: a pagina 3 troverete la proposta di un weekend a La Verna-Camaldoli e di un viaggio parrocchiale sul cammino di Santiago in pullman; si sta organizzando la festa di S. Giuseppe; ricorre anche l'anno della decennale eucaristica (che celebreremo nel periodo di festassime) e con molta probabilità nei mesi estivi si realizzeranno i lavori di restauro della nostra chiesa parrocchiale (Provvidenza e Sovrintendenza volendo).

Insieme alla Caritas voglio ringraziare per il contributo dato da tutti per gli alluvionati: sono stati raccolti 2547,60 euro all'angolo fraterno e 2100 euro allo spazio Caritas; grazie a voi e grazie a chi mette a disposizione il proprio tempo per organizzare queste raccolte! Buon cammino e buona festa dell'Epifania!

p. Salvo

ESERCIZI SPIRITUALI **ad ASSISI per tutti** **(presso Villa Eterìa)**

dal 04 pomeriggio al 06 aprile

(per info e iscrizioni rivolgersi al parroco entro il 15 febbraio)



Continuiamo la lettura della nota pastorale del card. Zuppi...

CON LA FORZA DELLO SPIRITO

19. Un mondo di sofferenza

Essere pieni di Spirito ci fa vedere il mondo, non ignorarlo. Ce lo fa vedere bene, perché ci riempie di amore e solo questo lo rende bellissimo, pieno di possibilità, di significato, di dolore ma anche di gioia. Intorno a noi c'è una Babele distruttiva per tutto, nichilista, che accetta in maniera inquietante guerra, violenza, odio, ingiustizia, disequilibri. Che mondo stiamo accettando? Con un certo fatalismo o assecondando il pensare a sé senza il prossimo rischiamo di mettere in discussione tante conquiste pagate con la vita dai nostri padri, da coloro che ci hanno affidato l'Europa, l'Italia, la nostra casa comune. Nel mondo c'è tanta paura della vita, che appare imprevedibile, fragile, sfidante; si passa dalla prestazione onnipotente a fare i conti con la propria debolezza e fragilità, come se queste dimensioni non fossero parte della vita stessa! La vita pornografica che il consumismo cerca di presentarci e che purtroppo riempie i siti di internet, orienta la navigazione, fa illudere che tutto è possibile, che posso essere quello che non sono, coltivando idee di possesso e di forza, di esibizione di sé, condizionati da un immaginario che non contempla la tenerezza, la fragilità, la pazienza, la compagnia, la benevolenza, la comunità. Lo Spirito ci insegna che amare è legarsi, perché le ferite restano nel profondo e ci facciamo male con poco e quelle ferite induriscono, seminano odio, fanno crescere la divisione, isolano. Lo Spirito insegna a costruire relazioni di amore nelle quali impariamo a vivere anche il dono della sessualità. Ci insegna a credere nell'amicizia, a costruire relazioni di amore che

siano tali, anche senza l'uso della sessualità, ma non per questo meno piene di vicinanza, di affetto, profonde, personali.

20. La sofferenza

C'è tanta sofferenza nei giovani, spaventati dal futuro incerto, senza sicurezze e senza un mondo affidabile. Si ha l'impressione che tanti giovani vivano come storditi, confondendo realtà e apparenza, vero e virtuale, dentro la realtà ma fuori da questa, senza capire per davvero quello che accade e le conseguenze delle scelte. C'è sofferenza e paura della vita negli anziani fragili, esposti alla cattiveria di un mondo che non sopportare la loro debolezza, tanto da pensare che la vita non abbia valore, sia solo un peso. Poi lo diventa per davvero! Il prossimo è visto solo come una minaccia. E poi, soprattutto, la madre di tutte le sofferenze: la tragedia della guerra, pandemia che pensiamo sempre che non ci riguarda, tanto che sfacciatamente si ripropone l'idea di vincere il male con il male, smettendo di ripudiare la guerra e arrivando a pensare che sia uno strumento indispensabile, non solo per la legittima difesa, ma per ristabilire la giustizia. E questo è il tradimento della pace che abbiamo ricevuto, scritta nel mandato costituzionale e all'inizio dell'Europa che nasce proprio perché non sia più così. Come spegnere questi incendi che bruciano tanta vita, intossicano i cuori e i popoli con l'odio tanto forte da fare apparire impossibile anche alla lunga una riconciliazione? Dobbiamo essere consapevoli di quello che sta accadendo, smettendo di credere che andrà tutto bene oppure, al contrario, che è finita la speranza. Solo se non facciamo finta, non ignoriamo il limite e le conseguenze del male, terribili, con una sofferenza che non possiamo misurare, c'è futuro per l'Europa e per l'intera casa comune.

PELEGRINAGGIO

17-18 maggio a LA VERNA

Monte dove Francesco d'Assisi
ricevette le sacre stigmate



e

CAMALDOLI

Monastero fondato da S. Romualdo nel 1012

- partenza il 17 alle 7.45 e rientro il 18 in serata
- due giorni di spiritualità e fraternità



per Iscrizioni e Info: FRANCA e FABIO (338-9337545) entro il 30 febbraio

VIAGGIO PARROCCHIALE TOUR CAMMINO DI SANTIAGO

in pullman
(partenza e rientro in aereo)



Dal 25 agosto al 01 settembre 2025

Percorso :

Madrid-Segovia-Burgos- Fromista-Sahagun-Leon-Astorga- Castrillo Polvazares-Cruz De Ferro- O'Cebreiro-Lugo-Portpmarin-Melide-Boente De Riba-Monte Do Gozo-Santiago di Compostela-Finisterre-La Coruna-Benavente-Avila-Madrid



Quota di partecipazione:

- Quota di partecipazione in camera doppia per persona: 1910 euro
- Supplemento camera singola: 400 euro
- Dare l'adesione entro il 20 marzo 2025

Per INFORMAZIONI e ADESIONI:

Franca De Giovanni : 338-9337545/Fabio Florini: 333-1305162

AVVISI VARI



MARTEDI ore 21.00

In cerchio intorno
alla Parola



GIOVEDI 09 Gennaio ore 18.30

Messa pro Caritas
(nell'Eucarestia vogliamo affidare insieme al Signore le varie situazioni di Poverta')

SABATO 11 gennaio
dalle 15 alle 18 **ORATORIAMO**

DOMENICA 12 gennaio
dalle 9 alle 12 **ANGOLO FRATERO**



DOMENICA 12 gennaio
ore 18.30 **MESSA dei GIOVANI**



GIOVEDI 23 gennaio

Dalle 9.30 alle 18.30

ADORAZIONE

(segnarsi in fondo alla chiesa)



DOMENICA 26 Gennaio
Incontro Coppie Giovani
Ore 17.30

Raccolta OGGETTI vari

(no abbigliamento e oggetti danneggiati)



per PESCA di San GIUSEPPE



OGNI : venerdì dalle 14 alle 16;
sabato 8.00- 12; domenica 9.30-12.30
nell'atrio della parrocchia

Lunedì 6 gennaio 2025, h 16.30

Santuario di San Giuseppe Sposo

SO.W.I Singers

Concerto per l'Epifania



A sostegno dei progetti dell'Associazione
Il Portico di San Giuseppe ONLUS



Caritas Parrocchiale San Giuseppe Sposo

DISORCHESTRA

PRESENTA

Amore Avrai

CON LA PARTECIPAZIONE E LE LETTURE DI
GIULIO D'ERRICO



18 GENNAIO 2025, ORE 20:30

SAN GIUSEPPE SPOSO
VIA BELLINZONA 6, BOLOGNA

